

D) LASTRE DI MARMO

Capitolo 1 - “La fase di lavorazione”

La fase di lavorazione consiste nel salire sul pianale del mezzo, allestire i supporti di appoggio delle lastre (denominate in gergo cavallette), “guidare” il pacco di lastre fino al punto di appoggio desiderato, sganciare le funi di sollevamento, completare il carico e scendere dal pianale. Per lo scarico si eseguono le operazioni inverse.

Nonostante accada frequentemente che l’autista sia coinvolto in tutte le fasi, è necessario ricordare quanto illustrato in premessa nel capitolo “operazioni di carico scarico”: “compito dell’autista è dare indicazioni sulle corrette modalità di stivaggio” “L’uso delle apparecchiature di sollevamento va effettuato da personale opportunamente formato ed addestrato allo scopo ...”.

Capitolo 2 “ Attrezzature macchine e impianti”

Le attrezzature utilizzate consistono in:

- scala portatile per accedere al pianale;
- cavallette per il supporto delle lastre;
- accessori di sollevamento;
- catene o funi di trattenuta del carico.

Capitolo 3 “Il fattore di rischio”

I rischi presenti in queste operazioni sono di tipo infortunistico:

- caduta delle cavallette durante il posizionamento;
- caduta di lastre o parti di esse durante la movimentazione;
- caduta delle lastre dal camion durante il caricamento;
- caduta durante la salita/discesa dal pianale e durante le operazioni di alloggiamento del carico.



Caduta lastre durante il caricamento

Capitolo 4 “Il danno atteso”

- lesioni traumatiche/schiacciamento a causa di ribaltamento;
- lesioni traumatiche/schiacciamento per investimento da materiale dovuto a rotture improvvise delle funi di sollevamento, o per distacco/ rotture impreviste di parti di lastra;

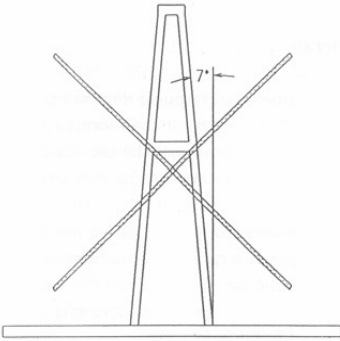
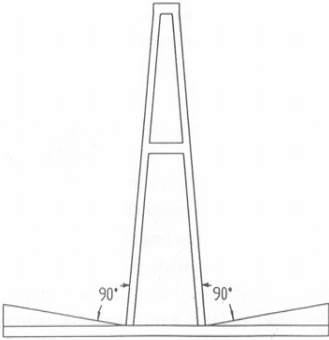

- lesioni traumatiche/schiacciamento per caduta delle lastre dal camion durante il caricamento;
- traumi da caduta (distorsioni agli arti, contusioni, fratture) durante la salita/discesa dal piano di carico e alloggiamento/legatura del carico.

Capitolo 5 “Gli interventi”

Attrezzatura idonea

L'uso del radiocomando permette più facilmente al gruista di stazionare in posizione di sicurezza, lontano dal blocco in movimento

Per dare maggiore stabilità al carico sono state apportate modifiche alle cavallette. Mentre in precedenza le lastre si trovavano in posizione sub-verticale (e l'eventuale cedimento del pianale rendeva instabile il carico), le cavallette sono state modificate creando un angolo di 90° tra il piede ed i montanti di appoggio:

| | |
|--|---|
|  |  |
| Cavalletta non corretta | Cavalletta modificata ed attualmente in uso |
|  | |
| Cavallette con angolo di 90° tra il corrente inferiore (piede) ed il montante | |

In molti casi i costruttori creano cavallette con la base metallica con inclinazione corretta verso l'interno, mentre altri permettono l'alloggiamento nel piede di un massello di legno tenero avente sempre le medesime caratteristiche di inclinazione.

Informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo delle attrezzature e sulle procedure di sicurezza.

Le procedure di sicurezza del carico scarico devono prevedere di:

- rendere stabili le cavallette sul pianale;
- caricare simmetricamente le lastre sul mezzo;

- evitare l'avvicinamento al pacco di lastre in movimento;
- Uso di DPI
- Scarpe, guanti, casco

Capitolo 6 “Appalto a ditta esterna”

Non previsto.

Capitolo 7 “ Riferimenti legislativi”

- D.Lgs 626/94;
- D.P.R. 547/55;
- manuale di uso e manutenzione;
- linee guida ISPESL “valutazione del rischio comparto autotrasporti in base al D. Lgs. 626/94”

Capitolo 8 “ Il rischio esterno”

Non presente.

Bibliografia:

Guida alla prevenzione dei rischi nei laboratori di marmi e graniti- ULSS 20 Verona, ULSS 22 Bussolengo, ULSS 5 Arzignano